

Rimini: possibile installazione di strutture temporanee per le attività economiche

Attualità - 06 giugno 2020 - 14:27



L'assessore del Comune di Rimini Roberta Frisoni torna a parlare della necessità di alleggerire la burocrazia in fase di ripartenza dopo l'emergenza sanitaria, in particolare per il settore dell'edilizia: un ingrediente indispensabile per accelerare la ripartenza economica. L'assessore Frisoni evidenzia l'apprezzamento per l'incentivo contenuto nel Decreto Rilancio, relativamente all'installazione di strutture leggere, al servizio delle attività economiche esistenti sul territorio. Strutture che poi saranno rimosse al termine del periodo emergenziale, cioè il prossimo 31 ottobre. *"Tale procedura semplificata consente infatti, attraverso una semplice comunicazione, di realizzare strutture temporanee necessarie per far fronte alle disposizioni della gestione post Covid-19, nel rispetto delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di tutela dal rischio idrogeologico e di tutela dei beni culturali e del paesaggio"*, spiega l'assessore Frisoni. Non sono quindi richiesti permessi, autorizzazioni, atti di assenso (fatta eccezione dei titoli abilitativi di cui alla parte II del Codice del paesaggio). L'assessore Frisoni annuncia: *"Su questa importante novità, in vista anche della riapertura delle attività legate al turismo estivo, intendiamo confrontarci a breve con gli ordini professionali, che vorremo convocare già nei prossimi giorni per garantire la massima diffusione di tali opportunità"*.